Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **30 Gennaio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **FIDENTE SPA**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:
- per la SOCIETÀ, Marcello Mirabelli e Laura Bertagni;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Elisa Camellini e Andrea Ferrone
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le,Marco Verzari;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per le REGIONI Liguria e Piemonte, benché formalmente convocate, nessuno è comparso

PREMESSO CHE

- la **FIDENTE S.P.A.** (d'ora in poi Società) si occupa di Servizi di Pulizia ed essendo inquadrata ai fini Inps nel Terziario "Settore Servizi" non risulta beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;
- a decorrere da 01.09.12 la suddetta Società è risultata assegnataria - in ATI con la Pulitori & Affini Spa – dei servizi di pulizia ed igienizzazione presso tutte le Caserme Dei Carabinieri della Lombardia, della Liguria, del Piemonte e della Valle D'Aosta ed il relativo capitolato di appalto, stante una forte riduzione dei servizi richiesti dalla stazione appaltante, ha generato un esubero in termini di ore da ricondurre a parte della platea dei dipendenti;
- a fronte di tale ridimensionamento d'appalto, la Società e le OO.SS. di riferimento hanno sottoscritto in data 26.09.2012 un verbale di accordo in sede governativa volto alla concessione dello strumento della Cig in deroga, a favore di un numero massimo di 59 unità lavorative, adibite all'appalto citato, per il periodo dal 01.09.2012 al 31.12.2012;
- permanendo le condizioni già alla base della precedente richiesta la Società con nota del 09.01.2013 (Prot. n.32/0001009/MA003.A001del 15.01.2013) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un nuovo periodo di Cig in deroga;

- il Ministero, pertanto, con nota del 28.01.2013 (Prot.n. 32/0002134/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha chiarito l'attuale configurazione dell'appalto di cui sopra precisando che con nota del 17.12.2012 il Ministero dell'Interno ha dato autorizzazione alle singole prefetture delle Regioni Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, nelle more del perfezionamento delle procedure di aggiudicazione da parte della Consip Spa della convenzione di servizio, all'affidamento in economia alla Fidente Spa dei servizi di pulizia relativi a parte delle strutture già incluse del più ampio appalto presso le Caserme dei Carabinieri noto come "Lotto n.5";
- in esito al presente incontro, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di adeguarsi alle nuove condizioni richieste dalla stazione appaltante salvaguardando i livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che ".. *il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01.01.13** e sino al **30.04.13**, per un numero massimo di **51 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - **REGIONE LIGURIA: 20** lavoratori tutti in Part Time con una percentuale media del 37% dell'orario settimanale contrattuale.

   - **REGIONE PIEMONTE: 31** lavoratori **(di cui n. 1 Full Time).** Viene specificato che i 30 lavoratori sono in Part Time con una percentuale media del 28% dell'orario settimanale contrattuale.

2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno collocati in **Cig con riduzione media del 50%** dell'orario di lavoro, che nell'arco temporale di riferimento della Cassa integrazione potrà prevedere punte di utilizzo **del 90%,** pur rimanendo invariato l'utilizzo medio di cui sopra.
3. Le Parti concordano di incontrarsi periodicamente a livello territoriale al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig, che in ogni caso dovranno risultare compatibili con le esigenze formative regionali.

4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

8. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Liguria e Piemonte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 30.01.2013
Letto, confermato e sottoscritto

FIDENTE S.P.A.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UIL TRASPORTI

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI